

Savona, playoff in palio negli ultimi 90'

Niente da fare a Salò: un finale di primo tempo choc ha vanificato l'uno-due di Altobello e Cesarini

Feralpisalò	4
Savona	2

FERALPISALÒ: Branduani, Tantardini, Dell'Orco, Fabris (42' st Cinaglia), Leonarduzzi, Magli, Bracaletti, Pinardi, Miracoli, Zerbo, Ceccarelli (20' st Zampa). Allenatore: Scienza.

SAVONA: Boerchio, Marchetti (16' st Sarao), Giuliatto (33' pt Marras), Altobello, Marconi, Quintavalla, Simoncelli, Cattaneo (1' st Agazzi), Gentile, Cesarini, Viridis. Allenatore: Corda.

ARBITRO: Brasi di Seregno.

RETI: 3' pt Pinardi su rigore, 37' pt Altobello, 43' pt Cesarini, 45' pt Zerbo, 47' pt e 5' st Ceccarelli.

GIANNI DI FERDINANDO SALÒ

Seconda sconfitta consecutiva in trasferta per il Savona che, nelle ultime tre gare, ha racimolato un solo punto, che ha maledettamente rallentato l'ingresso nei playoff. La formazione di Corda, al culmine di una pazzia partita, piacevole dal punto di vista tecnico - tattico, ha subito dal Feralpi Salò un poker di reti (4-2), favorito da un suicidio collettivo. Sotto di una rete per un discutibile rigore dopo soli tre minuti di gioco, il Savona è uscito prepotentemente, stravolgendo l'inerzia della gara e portandosi sul 2-1. Ma nello spazio di sette minuti, a cavallo delle due frazioni, ha subito tre reti. Il Savona per centrare ora l'ingresso nei playoff, deve conquistare almeno un punto nel confronto casalingo con il Lumezzane. Al 1' cintura sospetta in area di Altobello su Miracoli. Al 3' rigore assegnato dal direttore di gara, tra lo stupore anche dei locali, per punire un'altra presunta trattenuta di Altobello che, nella circostanza viene anche ammonito, ai danni sempre di Miracoli. Episodio da compensazione e dal dischetto lo specialista Pinardi fa centro. Il Savona, nonostante la mazzata a livello psicologico, reagisce prontamente e all'11' la conclusione dai venti metri di Gentile è deviata in angolo con la punta delle dita da Branduani. Botta e risposta e due minuti dopo Miracoli, con un diagonale dalla sinistra sul quale Boerchio appare superato, colpisce il palo. Ancora Gentile dalla lunga distanza al 16', con il suo tiro che termina di poco a lato. Al 20' doppia occasione per la formazione di Corda. Viridis con un perfido diagonale chiama Branduani alla deviazione, sul proseguimento dell'azione il portiere bresciano toglie dal 'sette' la velenosa parabola di Simoncelli. La gara è bella, aperta, ben giocata da entrambe le formazioni e con il Savona che non sembra risentire dell'episodio che lo vede soccombere immeritabilmente. La Feralpi Salò conferma la bontà dei suoi giovani, sapientemente guidati dalla chiocchia, Pinardi. La Feralpi Salò, intorno alla mezzora, rifiata e il Savona prende in mano l'iniziativa anche se si rende meno pericoloso, rispetto alla prima porzione di gara. Al 31' la punizione dai venticinque metri di Giuliatto è controllata da Branduani che si segnala tra i migliori della truppa di Scienza. Al 33' Corda deve sostituire il claudicante Giuliatto con Marras,



Sopra Altobello e a destra Cesarini: in pochi minuti avevano ribaltato lo 0-1 iniziale, ma poi la Feralpisalò ha fatto sua la partita

ma quattro minuti dopo il Savona trova il meritato pari. Parabola dalla bandierina di Simoncelli e deviazione sotto misura di coscia di Altobello. Al 40' Zerbo conclude in rete, ma il gioco era già fermo per segnalare l'evidente fuorigioco di Miracoli. Al 43' il Savona mette la freccia. Cross di Simoncelli,

protagonista con il secondo assist, Cesarini in area stoppa la sfera sporcata di testa da Leonarduzzi e la colloca imparabilmente alle spalle di Branduani. Il vantaggio del Savona dura soli due minuti, visto che, al 45', un'altra pregevole conclusione al volo in scivolata sul secondo palo, questa volte di



Zerbo sull'assist di Pinardi, lascia di stucco Boerchio. Sessanta secondi dopo il tiro dai venti metri di Cesarini fa la barba al palo. La gara è apertissima e pochi secondi prima del termine della frazione la Feralpi Salò rimette la freccia, favorita da un Savona che, nei minuti finali, si addormenta.

Mischia nell'area di rigore dei liguri, risolta da Ceccarelli. Al 5' la gara del Savona si complica maledettamente con il poker siglato dal Feralpi Salò. Cross al centro di Fabris, Altobello tocca corto, e Ceccarelli di prima intenzione infila Boerchio con la palla che sbatte sul palo e termina in rete.

Prima Divisione

Girone A

Carrarese-Como	3-0
Feralpi-Savona	4-2
Lumezzane-Albinoleffe	0-0
Pavia-Pro Patria	1-3
Sudtirolo-San Marino	2-1
Venezia-Cremonese	1-0
Vicenza-Reggiana	3-2
Entella-Pro Vercelli	0-1

Classifica

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Entella	55	15	10	4	40	23
Pro Vercelli	54	13	15	1	32	16
Cremonese	47	13	8	8	36	27
Vicenza (-4)	46	14	8	7	42	29
Sudtirolo	46	13	7	9	43	37
Como (-1)	41	10	12	7	37	31
Venezia	41	12	5	12	39	36
Savona	41	11	8	10	39	40
Albinoleffe	40	11	7	11	40	39
Feralpi	38	10	8	11	40	42
Carrarese	36	9	9	11	35	39
Reggiana	32	9	5	15	30	35
Pro Patria (-1)	32	8	9	12	24	31
Lumezzane	29	7	8	14	30	38
San Marino	23	5	8	16	20	45
Pavia	20	3	11	15	22	41

Prossimo turno

4/05: Como-Pavia, Cremonese-Entella, Pro Patria-Sudtirolo, Pro Vercelli-Carrarese, Reggiana-Feralpi, San Marino-Vicenza, Savona-Lumezzane, Albinoleffe-Venezia

Interviste

SALÒ

Ninni Corda nel dopopartita è un fiume in piena. Nel suo personale banco degli accusati figura il direttore di gara, Brasi di Seregno, autore di una prestazione scadente e che ha penalizzato entrambe le formazioni. Corda ha un diavolo per capello e le sue parole sono dure come macigni. Una sconfitta che rimanda per la terza domenica consecutiva l'ingresso nei playoff. Ci vuole ora un punto con il Lumezzane per completare la lunga opera.

«L'arbitro - esordisce - deve essere mandato subito in vacanza. La sua direzione di gara è stata indecente, visto e considerato che, sui due fronti, non ha indovinato nulla. Non ne ha azzeccata una. Ha iniziato con il fischiare un rigore assurdo che solo lui ha visto, quando in precedenza ce ne era un altro ben più evidente, in favore della Feralpi Salò. Nel secondo tempo ha cercato di compensare questo episodio ammonendo a caso i giocatori della Feralpi Salò ed espellendo un attaccante avversario che non meritava un simile provvedimento». «Il punteggio - osserva Corda - è pesante per la mia squadra, ma ci può stare, visto e considerato tutto quello che abbiamo sbagliato sotto porta. In virtù di ciò la formazione di Scienza ha meritato il successo. Noi, oltre che dover fare i conti con un arbitro non all'altezza, ci siamo fatti del male con le nostre mani. Nel primo tempo, dopo il nostro vantaggio, siamo stati vittima di un inspiegabile blackout che ha permesso alla Feralpi Salò di siglare in pochi minuti tre reti. Inspiegabili certi errori. Nel finale, con l'uomo in più, abbiamo cercato di rientrare in gara, ma non ci siamo riusciti. Ci è mancata la precisione sotto porta, la

Ciclone Corda: "L'arbitro avrebbe bisogno di vacanze"

Il mister biancoblù furibondo ma ancora convinto dei playoff



Mattu (a sinistra) e Corda non hanno gradito le decisioni della terna arbitrale

concretezza, anche se, sul piano della volontà, non posso muovere nessun appunto ai miei giocatori. Non siamo stati attenti, ma la Feralpi Salò, lo ripeto, ha meritato il successo».

Il Corda show prosegue parlando del punto restituito in settimana all'Albinoleffe e che rimette in gioco molti in chiave playoff. «E' scandaloso - riprende - che ci sia stato questo provvedimento che falsa improvvisamente un campionato che deve ancora emettere i suoi verdetti. Decisione che è arrivata troppo tardi e che conferma come si

debba convivere con un regolamento medievale. A questo punto della stagione dobbiamo solo concentrarci sulla nostra posizione di classifica e conquistare domenica nel confronto con il Lumezzane quel punto che ci permetterà di entrare nei playoff, un traguardo che, per quello che abbiamo fatto, meritiamo di tagliare».

Corda lascia la sala stampa, dispensando una serie di interrogativi che paiono di grande attualità a soli 90' dal termine della fase regolare del campionato e che confermano la

schiettezza di un personaggio che parla senza peli sulla lingua.

Sull'altro fronte Scienza è raggianti, per una vittoria che apre le porte dei playoff alla sua squadra, che necessita ora di tre punti domenica a Reggio Emilia per centrare l'obiettivo.

«Successo meritato - afferma - di grande spessore e carattere, considerato il valore del Savona. Sono d'accordo con Corda, l'arbitro non è stato all'altezza, ma la sua direzione di gara non ha scontentato nessuno. Si è annullato da solo». [G. D. F.]